

AGENDA

1993



VIVERE DI POESIA OGNI GIORNO

BRINA DELLE PAROLE

Non posso tornare nei miei luoghi
non riesco ad entrare

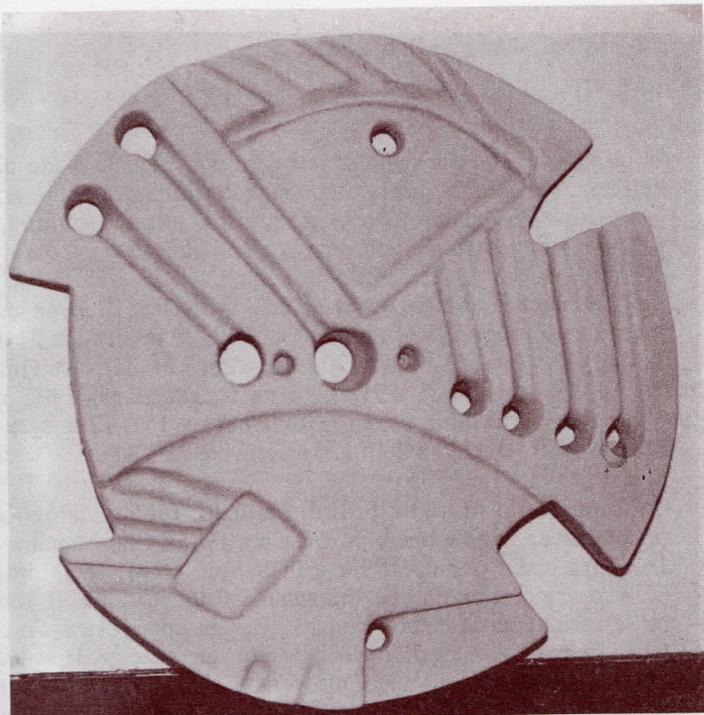
dove entri burattino

la nebbia ti copre
sosti nella tua ombra

cauto sibila il vento
striscia la clessidra
la strada in salita
quella neve

così bianca
di parole
di strade assopite
con le ombre strette
il sole freddo

ci vado
voglio salire sui muri
bianchi
prendere il pianto nei denti
col suo peso salire nel bianco
dove vai burattino
col sole cieco di luna
e la brina delle parole
lassù sulla bianca cima.



ANGELO DI MARIO, 1992
"Pesce" - ceramica bianca

ANGELO DI MARIO

Quando si è qualcuno

dizionario biografico

ANGELO DI MARIO

È nato a Roccasinibalda (RI) nel 1925, docente, oltre a svolgere attività artistica come scultore (opere in ceramica, in cemento, in bronzo), svolge attività letteraria come poeta, etruscologo e grammatico; ha pubblicato diverse opere di poesia, ricordiamo: *Aurora* Ed. Gastaldi, 1959 - *Violino giallo* Ed. Guanda, 1966 - *Proiezione fossile* Ed. Pellegrini, 1972 - *I giorni sono le piazze* Ed. Seledizioni, 1972 - *Poesie* Ed. Albatros, 1976 - *A più voci* Ed. Seledizioni, 1987 - *I giorni* Ed. Forum/Quinta Generazione, 1988; è socio del "Centro Internazionale Eugenio Montale" e del "Centro Studi di Poesia e Storia delle Poetiche". Numerosi i critici che si sono interessati alla sua attività, citiamo, G. Barbèri Squarotti: "Ricevo *A più voci* un libro di poesia di alto livello, se è vero - come è vero - che "un mercato di tenera guerriglia", "perpetuo nelle labbra incandescenti"



è il momento più intenso e vivo della poesia europea."; Antonio Spagnuolo: "... una prima parte ricca di connotazioni spezzettate e variopinte che il verso prende diverse proporzioni e cadenze; una seconda delicatamente più piena ove il contenuto cerca di prendere il sopravvento per un racconto ampio di sentimenti e di ben equilibrate motivazioni." -